



I.S.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0007448 del 21/09/2024
II-5 (Entrata)

Torremaggiore, lì (vale il timbro protocollo)

AI COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
al CONSIGLIO d'ISTITUTO ai GENITORI - STUDENTI
al DSGA e agli ATA

Oggetto: **Integrazione Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la definizione e predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2022/2025, ai fini dell'aggiornamento del PTOF 2022-2025, a.s. 2024-2025**

IL sottoscritto Collina Carmine DIRIGENTE SCOLASTICO
dell'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore

VISTA la Legge n. 107 del 2015 art. 1 comma 14, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

E VISTI:

- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- la delibera del Consiglio d'Istituto n. 101 del 13 settembre 2021 recante la conferma e l'approvazione per l'anno scolastico 2021-2022 del Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) con le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore e l'organizzazione della DDI come strumento unico;
- **l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2019-2022 e la definizione e predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2022/2025, prot. 6254 del 24/09/2021;**
- **il D.M. 183 del 2024 (nuove linee guida su Educazione Civica);**
- **Le linee guida per la realizzazione della Didattica Orientativa;**

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO - dell'art.1della Legge 107, ai commi 12-17, il quale prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente (termine ordinatorio) il triennio di riferimento, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (d'ora in poi: *Piano*);
2. il *Piano* deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto risultate dai Dipartimenti di Indirizzo;
- del Piano Annuale d'Inclusione;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- degli eventuali docenti di organico aggiuntivo per l'emergenza covid;
- degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- del Piano Annuale per l'Inclusione d'istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;
- del Rapporto Nazionale Prove INVALSI e dei risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI

CONSIDERATO CHE:

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazioni con associazioni, enti pubblici, realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il Piano può essere rivisto;
- È necessario partire dalle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché dalla priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi lo studente attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di apprendimento complesso e metacognitivo;

TENUTO CONTO

- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- che sono da considerare prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché degli andamenti degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- che occorre perseguire gli obiettivi del piano di miglioramento predisposto sulla base delle risultanze del RAV;
- delle proposte e dei pareri formulati dal comitato dei genitori, nonché di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola, con gli studenti e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- degli esiti formativi in relazione alla dispersione scolastica: ripetenze, abbandoni;
- che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;
- delle risorse del territorio e del mondo del lavoro;
- delle normative vigenti per quanto riguarda la prevenzione e il contenimento del contagio da Sars-COVID-2 e delle conseguenti azioni di adattamento e cambiamento delle modalità di erogazione della didattica e delle strategie gestionali e della necessità di aggiornare i documenti chiave dell'Istituto (PTOF, PDM, RAV, RS)

CONSIDERATO INFINE CHE:

Il Piano 2022/25, per l'a.s. 2024/25, non potrà non contenere alcuni elementi legati alle novità normative introdotte già lo scorso anno scolastico, quali:

- **Nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale di educazione civica e relativo curricolo;**

Indirizzi di Studio:

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO DEL MADE IN ITALY

Via Aspromonte n. 158 – 71017 Torremaggiore (FG) – Tel. 0882.381469

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI: SERVIZI COMMERCIALI

Via San Josemaria Escrivà – 71017 Torremaggiore (FG) – Tel. 0882.382152 – Via Nicolò Copernico – 71010 Serracapriola (FG) – Tel. 0882.070394

- Linee guida per l'attuazione della Didattica orientativa;
- Le azioni previste, attuate ed in via di attuazione nell'ambito del PNRR presso l'Istituto.

CONFERMA LA STRUTTURA E LA LINEA STRATEGICA DEL PRECEDENTE ATTO DI INDIRIZZO PROT. 6254 del 24 settembre 2021 CON LE NECESSARIE MODIFICHE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI AGGIORNAMENTO DEL PTOF E DEL PDM RELATIVE AGLI SCENARI NORMATIVI E ORGANIZZATIVI DETTATI da quanto premesso, DEFINISCE E FORMULA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL SEGUENTE AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base del quale il Collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno 2024/2025 e elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022_23/2024_25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23, **PRECISANDO** innanzitutto che alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici le aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione sono:

1. rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate e migliorando le dinamiche relazionali nell'ottica di una scuola sostenibile e attenta alla dimensione personale, individuale e comunitaria di tutti i suoi componenti.
2. **valorizzare la Didattica Digitale Integrata**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, alla realizzazione di progetti per il PCTO e di tutte le azioni finalizzate a garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali e la possibilità di ampliare le dimensioni dell'apprendimento attivo.
3. **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali e per favorire una didattica autenticamente centrata sui bisogni, i talenti, le propensioni e le competenze degli studenti e delle studentesse.
4. prediligere una **progettazione integrata e complessa per la costruzione di Laboratori di PROgettazione Didattica** fondata su nodi concettuali, macroaree, aree tematiche e sull'acquisizione di conoscenze profonde e competenze, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare con consapevolezza i cambiamenti repentini del nuovo millennio.
5. garantire **modalità valutative eque, possibilmente in un'ottica covalutativa**, e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza e siano garanzia di trasparenza e fiducia nell'Istituzione scolastica.
6. svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, dando attenzione e centralità alla Costituzione, alla cultura della sostenibilità, alla cittadinanza digitale secondo le nuove linee guida sull'Educazione civica approvate con D.M. 183 del 2024.
7. Realizzare l'offerta formativa secondo le indicazioni strategiche provenienti dalle Azioni attuate e in corso di attuazione nell'ambito del PNRR.
8. Sviluppare percorsi di Didattica orientativa secondo le linee di indirizzo già attuate nell'a.s. 2023-2024.
9. formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche, pedagogiche e disciplinari** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per un'organizzazione sempre più efficiente del lavoro sia in presenza che, eventualmente, da remoto.

PERTANTO, gli indirizzi generali per le attività della scuola terranno conto dei seguenti OBIETTIVI:

- ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE nel rispetto della normativa prescritta dal DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003; DPR 122/2009; nuovo Regolamento ordinamentale degli Istituti Professionali D.P.R. 87/2010, Tecnici D.P.R. 88/2010 e dei Licei D.P.R. 89/2010; dei decreti attuativi della L. 107/2015; nel riconoscimento centralità dello studente e dei suoi percorsi di crescita e formazione in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della parità di genere, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-

disciplinari;

- FAVORIRE l'applicazione del DPR n. 80/2013 e della Direttiva Ministeriale n. 11/2014 per la presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione al fine di perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione;
- ORGANIZZARE percorsi PCTO alla luce di tutte le opportunità esistenti e nell'ottica di un'autentica didattica orientativa in grado di valorizzare il potenziale umano e culturale degli studenti e IMPLEMENTARE percorsi di Didattica orientativa in modo sistemico e strutturale;
- SVILUPPARE E POTENZIARE il processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON per la Programmazione 2014-2020 e future azioni mediante la predisposizione di un Piano Integrato definito collegialmente sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e che sia collegato al piano dell'offerta formativa. Pertanto, si terrà conto di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità della scuola (contesto scolastico, familiare e culturale) da contrastare attraverso un intervento combinato di azioni (sia FSE che FESR) ritenute utili ed efficaci per il soddisfacimento delle esigenze della comunità di riferimento;
- AGGIORNARE LE STRATEGIE DI PROGETTAZIONE E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA con le AZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PNRR PER L'ISTITUTO traducendo in punti di forza GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE, in particolare favorendo una didattica inclusiva, innovativa, sperimentale e laboratoriale.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- **Commi 1-4** (finalità della legge e compiti della scuola): Si lavorerà sulla condivisione della Vision della Scuola, sulla costruzione del curriculum verticale attraverso l'azione mirata dei Dipartimenti, anche in azione congiunta con gli Istituti Comprensivi della rete ATNO, e sul miglioramento della documentazione in ottica unitaria. Si punterà su una didattica in presenza, innovativa e laboratoriale, incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche, per lo sviluppo negli studenti e nelle studentesse delle competenze chiave e digitali. Si porterà a compimento il curriculum verticale d'istituto in merito all'Ed.Civica. Saranno, inoltre, individuate metodologie di conservazione, condivisione e disseminazione delle buone prassi prodotte dall'istituto in formato digitale e con modalità a distanza.
- **Commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali. Fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: attuare una didattica per competenze, nel rispetto delle norme di sicurezza dei luoghi a fronte dell'emergenza epidemiologica in atto;
 - Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'a.s. 2021/2022.
 - Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa la gestione sarà definita in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, salvo diversa determinazione da parte degli Uffici competenti.
 - Ulteriori risorse aggiuntive di personale docente saranno utilizzate mediante il c.d. "*organico Covid*" 2021/22, secondo le tempistiche definite dagli uffici competenti.
 - Le attività e i progetti sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV. Si terrà conto che l'organico dell'autonomia deve contribuire anche alla copertura delle supplenze brevi.
 - Nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione, sono previste le figure del referente di ciascun plesso, del referente Covid e sostituto, delle F.s per ciascuna area deliberata dal Collegio docenti, dei docenti coordinatori e segretari, come da organigramma.
 - Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'a.s. 2021/2022.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle norme di sicurezza generale, del Protocollo Covid e del Protocollo Somministrazione farmaci salvavita, con programmazione delle attività formative

rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): la calendarizzazione verrà gestita in accordo con l'Rspp d'Istituto.

Comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni): saranno sviluppate le competenze di cittadinanza mediante le azioni didattiche previste nelle singole discipline e nell'insegnamento dell'Ed. civica, la valutazione di tali attività e la progettazione di azioni facenti capo all'area Inclusione, disagio e benessere.

Commi 28-29 e 31-32 (Percorso formativo, insegnamenti opzionali, curriculum e identità digitale dello studente; Percorsi formativi, iniziative per l'orientamento, e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti; Curriculum dello studente nell'ambito dell'esame di Stato; Orientamento per gli studenti di origine straniera): si darà spazio a tutti gli interventi di alfabetizzazione con risorse interne ed esterne per facilitare il superamento delle difficoltà degli studenti stranieri e, contestualmente, si metteranno in atto azioni finalizzate alla valorizzazione del curriculum dello studente.

Comma 124 (formazione in servizio docenti): saranno realizzate attività di formazione, anche on line, interne e esterne al Collegio docenti e in modalità laboratoriale e/o mentoring in relazione ai bisogni individuati e parte del nuovo Piano Triennale di Formazione d'Istituto.

LE STRATEGIE ORGANIZZATIVE che si intendono utilizzare sono:

- a. condivisione di obiettivi comuni attraverso una leadership diffusa e formazione su tematiche definite collegialmente;
- b. stile cooperativo da sviluppare attraverso l'articolazione del collegio in gruppi di lavoro per favorire il lavoro d'equipe e la valorizzazione delle competenze ed esperienze dei docenti anche attraverso la condivisione delle buone pratiche;
- c. responsabilizzazione attribuendo incarichi chiari e definiti nelle mansioni e nelle deleghe da monitorare e rendicontare adeguatamente;
- d. semplificazione delle procedure che divengano strumenti efficaci ed efficienti dell'attività amministrativa e didattica;
- e. coinvolgimento della componente studentesca per valorizzarne le competenze, la creatività, stimolandone la disponibilità al raggiungimento di nuove mete culturali e operative;
- f. processo di implementazione delle metodologie di "valutazione ecosistemica" per la strutturazione di una comunità scolastica proattiva e volta al miglioramento degli apprendimenti;
- g. strutturazione di un modello di didattica complesso, attraverso l'adozione della modalità di DDI e dell'uso di piattaforme, in modo da favorire la crescita personale degli studenti, l'aggiornamento professionale dei docenti;
- h. favorire le relazioni con la comunità, in particolare attraverso scelte didattiche e progetti PCTO in grado di implementare la sinergia con mondo delle imprese, terzo settore, mondo del lavoro ed enti del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi strategici DETTATI DALLE AZIONI PNRR previste, attuate e in corso di attuazione:

- 1. Progetto F.A.R.O. 1 e 2** M4C1I1.4-2022-981-P-11433. **Ambito di intervento** (D.M.170/2022-D.M. 19/2024): azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; riduzione dei divari negli apprendimenti.
- 2. Una didattica innovativa per le STEM** M4C1I3.2-STEM-P-2092. **Ambito di intervento:** spazi e strumenti digitali per le STEM.
- 3. MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM** M4C1I3.1-2023-1143-P-28723. **Ambito di intervento:** Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Intervento A per la realizzazione di interventi e percorsi formativi e per l'orientamento rivolti a studenti e studentesse. Intervento B relativo alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale rivolto a docenti.
- 4. Le competenze digitali per i docenti del futuro** M4C1I2.1-2022-941-P-3864. **Ambito di intervento:** Competenze digitali - Animatori digitali 2022-2024 (D.M. n. 222/2022). La linea di investimento 2.1 prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative, mirate e personalizzate.

5. La scuola 4.0 al Fiani-Leccisotti: ambienti di apprendimento innovativi e ibridi M4C1I3.2-2022-961-P-19386 (D.M. 218/2022 - Allegato 1). **Ambito di intervento:** L'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di migliorare e trasformare, entro il 31/12/2024, le aule in ambienti di apprendimento innovativi in base alla vocazione metodologica e didattica di ciascuna Istituzione scolastica, in modo da realizzare percorsi formativi e laboratoriali dal carattere formale, non formale e informale.

6. La scuola del futuro al Fiani-Leccisotti: laboratori professionalizzanti e competenze digitali M4C1I3.2-2022-962-P-19357 (D.M. 218/2022 - Allegato 2). **Ambito di intervento:** l'azione 2 del Piano Scuola 4.0 si pone l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

7. Trasformare l'apprendimento: la transizione digitale e la formazione al Fiani-Leccisotti M4C1I2.1-2023-1222-P-43514 (D.M. 66/2023). **Ambito di intervento:** Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, affinare e incrementare le competenze professionali del personale docente e non sulla transizione digitale nella didattica e sull'organizzazione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015, art.1 comma 7:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare

l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
o. incremento dell'alternanza scuola-lavoro (attualmente PCTO) nel secondo ciclo di istruzione e sviluppo di processi legati alle nuove linee della Didattica orientativa;
s. definizione di un sistema di orientamento.

In sintesi, nello scenario pedagogico e strategico dato dai riferimenti nazionali, europei ed internazionali, si ritiene di primaria importanza implementare le competenze linguistiche, logiche, matematiche, scientifiche, storiche e socio-economiche attraverso l'approccio integrato alla cittadinanza e all'educazione civica, allo sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche, alla competenza trasversale "dell'imparare a imparare" e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico, storico, archeologico e paesaggistico nella sua dimensione materiale e immateriale anche nell'ottica delle linee guida dell'Agenda 2030.

L'Istituto *Fiani-Leccisotti*, in particolare, è proiettato verso la complessa realtà del mondo globale e strategicamente prevede di implementare e potenziare alcune aree finalizzate a migliorare l'apertura al territorio, alle vocazioni da esso espresse, a valorizzare i percorsi di flessibilità e opzionalità dei curricula di tutti gli indirizzi e a potenziare i progetti di consolidamento dell'Offerta Formativa. In tal senso, richiamando quanto già sopra precisato, le **PRIORITA'** saranno:

1. **Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV** e riguardanti gli esiti degli studenti (risultati nelle prove standardizzate, competenze chiave di cittadinanza e risultati scolastici e a distanza) e le seguenti aree di processo: curriculum, progettazione e valutazione, continuità ed orientamento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
2. **Progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, documento che esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata dalla scuola, attraverso il sistematico aggiornamento della DDI, dell'educazione civica e delle strategie di progettazione complessa che possano favorire la crescita costante e il senso di autonomia degli studenti;
3. **Principi di internazionalizzazione, intercultura e cittadinanza**. Le attività progettuali e i percorsi laboratoriali attivati negli ultimi cinque anni suggeriscono di implementare le competenze linguistiche e socio economiche in particolare attraverso l'approccio al diritto, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico e paesaggistico.
4. **Creatività e cultura della scelta**. I linguaggi creativi (la recitazione, il canto, la musica, la videoproduzione) sono nel nostro istituto valorizzati da diversi laboratori attivati nel corso degli anni e che possono costituire un riferimento per il territorio attraverso la sinergia con teatri, agenzie e referenti del mondo artistico. In tal senso si intende potenziare l'offerta formativa istituendo laboratori permanenti per il teatro, la videoproduzione, le arti visive, la musica e il canto.
5. **Definizione del curriculum verticale** articolato per i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto con particolare attenzione alle competenze culturali, professionali e di cittadinanza;
6. **Individuazione ed applicazione di strategie e strumenti idonei a garantire uniformità** nella realizzazione della offerta formativa;
7. **Integrazione delle attività di PCTO** e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale definito per competenze e attuazione di progetti e azioni che abbiano effettiva ricaduta sul territorio;
8. **Sviluppo e implementazione di percorsi di Didattica orientativa** per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno;
9. **Personalizzazione delle attività della scuola** con riferimento ad interventi rivolti al recupero degli studenti in difficoltà e al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza ai fini del miglioramento del SUCCESSO FORMATIVO;

10. **Valorizzazione delle competenze didattiche acquisite dai docenti in percorsi di formazione** secondo quanto espressamente disposto dalla Legge n.107/2015 che in merito così recita:” la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale” I percorsi di miglioramento del servizio di istruzione e formazione non possono che ancorarsi alle attività formative del personale. Esse saranno impostate in coerenza con il “Piano di Formazione 2016/19” – MIUR e si terrà conto delle priorità nazionali, delle priorità emerse a livello di Istituto (tenendo anche conto dell’analisi dei bisogni), del confronto con la rete di scuole con cui si è iniziato a progettare e realizzare interventi nell’a.s. 2015/16. Si tenderà a garantire a tutti i docenti almeno una Unità Formativa per ciascun anno scolastico;

11. **Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali** degli studenti (anche finalizzate al conseguimento della certificazione esterna – Patente Europea ECDL) e alla diffusione dell’uso della tecnologia quale mediatore didattico;

12. **Sviluppo degli insegnamenti in lingua straniera** sia per favorire l’implementazione progressiva del CLIL, sia per raggiungere risultati significativi nel conseguimento delle certificazioni esterne di livello B1 e B2 nelle lingue straniere;

13. **Sviluppo ed applicazione sistematica della didattica laboratoriale** con l’attuazione dei **LaProDi**; diffusione di metodologie didattiche innovative.

14. Implementazione delle **competenze di cittadinanza attiva e democratica** nel curriculum verticale.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmine COLLINA
(Firma autografa omessa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.
39/1993)